

DETERMINAZIONE 113

28/02/2025

PROPOSTA DI DETERMINE N.133 DEL 27/02/2025

OGGETTO: PROGETTO RELATIVO ALLA MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 “PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ”, FINANZIATO NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). SELEZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE E AVVIO DELLE SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE.

IL DIRETTORE

- Su proposta del Responsabile del Servizio Integrazione Socio Sanitaria;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 in merito alle risorse aggiuntive e alle modalità di attuazione per fornire assistenza, allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia da Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- Richiamato il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/141, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, in particolare le Misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimento 1.2 del PNRR che prevede progettualità concernenti percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Visto l’Avviso 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, approvato con Decreto 15 febbraio 2022 n. 5 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, nell’ambito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Dato atto che il suddetto Avviso 1/2022 prevedeva la presentazione di candidature da parte degli Ambiti Territoriali Sociali di cui all’art. 8, comma 3, lettera a) della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Dato atto che l’ambito territoriale sociale Cuneo sud-est, composto dall’Unione delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida (in qualità di capofila) e dal C.S.S.M., di

seguito richiamato come ATS Cuneo sud-est, ha presentato come ATS singolo, a valere sulla Linea di Investimento della Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 del PNRR - Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, una proposta che prevede l’attivazione di 12 progetti personalizzati per persone con disabilità, sulla base dei requisiti fissati dal bando Ministeriale, nello specifico con l’attivazione di 6 posti sul territorio di Ceva e 6 posti sul territorio di Mondovì;

- Visto il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 0000098 del 09.05.2022 con il quale sono stati approvati i progetti ammessi al finanziamento nazionale, tra cui rientra anche il progetto M5C2 – Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, presentato dall’ ATS Cuneo sud-est per un importo di € 715.000,00, equamente suddiviso tra l’Unione delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida ed il C.S.S.M.;
- Considerato che in data 29.09.2022 è stata sottoscritta la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per dare avvio alle attività del progetto;
- Considerato che l’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, in accordo con il Comune di Mondovì, ha messo a disposizione del C.S.S.M. per l’attivazione di n. 6 posti previsti sul territorio di Mondovì, n. 2 unità abitative di proprietà della suddetta Agenzia così identificati:
 - a) unità 4428, Via San Bernardo 36, mq 76 sito al piano RR – foglio 64, numero 1060, sub. 23;
 - b) unità 4427, Via San Bernardo 36, mq 76 sito al piano RR – foglio 64, numero 1060, sub. 24;
- Richiamati:
 - l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
 - la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, prevedendo che gli stessi Enti del Terzo Settore, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e dei servizi sociali e che gli enti pubblici, ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla legge, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
 - l’art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”, il quale prevede che, per valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche in quelle precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, si possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali, sui quali i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
 - la L.R. 1/2004 Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento e, in particolare, l’art. 11 secondo il

quale la Regione e gli Enti locali riconoscono ed agevolano il ruolo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- la DGR 79-2953 del 22 maggio 2006 “Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: Approvazione” che, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, riconosce e agevola il particolare ruolo dei soggetti del Terzo settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini, attraverso il loro coinvolgimento nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;
 - il D Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore – CTS);
 - le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017;
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - il Codice civile;
- Vista la Determinazione n. 654 del 31.12.2024, con cui è stato avviato il procedimento ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore per l'attività di co-progettazione degli interventi e servizi da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, approvato con Decreto 15 febbraio 2022 n. 5 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, nell'ambito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Richiamato l'Avviso Pubblico con scadenza 02.02.2025, approvato con la sopracitata determinazione n. 654/2024;
- Richiamata altresì la propria precedente determinazione n. 84 del 12.02.2025, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali;
- Dato atto che entro la scadenza è pervenuta al protocollo consortile n. 1 candidatura della Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. ONLUS, protocollo n. 1003 del 31.01.2025;
- Preso atto del verbale della seduta di valutazione del 26.02.2025, redatto dalla Commissione di valutazione e allegato alla presente determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Rilevato l'esito dei lavori della Commissione e pertanto individuato nella Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. ONLUS l'E.T.S. da invitare alla co-progettazione degli interventi e servizi da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Precisato che con la sopracitata Cooperativa verranno pertanto svolte delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla definizione delle modalità di gestione degli interventi in oggetto, sulla base della proposta progettuale presentata dalla Cooperativa, finalizzate al successivo affidamento del servizio;
- Dato atto che saranno svolte le opportune verifiche sul possesso dei necessari requisiti da parte degli enti selezionati;
- Dato atto che:

- il Codice identificativo Gare (C.I.G.) richiesto per l'attività di co-progettazione è individuato nel n. B50371CD5F e che il CUP assegnato al progetto è il n. F81H22000010006;
- verrà richiesto all'E.T.S. selezionato di assumersi l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- *Visto il Piano Programma 2025-2027 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 26 del 17.12.2024 esecutiva ai sensi di legge;*
- *Visto il Bilancio di Previsione 2025-2027 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 27 del 17.12.2024 esecutiva ai sensi di legge;*
- *Visti gli schemi contabili del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 17.12.2024 esecutiva ai sensi di legge;*
- *Visto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.)" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 11.03.2024 esecutiva ai sensi di legge;*
- *Richiamata la determinazione n° 13 del 15.01.2025 di assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie 2025-2027 ai Responsabili di Servizio – incaricati di Elevata Qualificazione (ex posizione organizzativa);*
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del presente procedimento è la Responsabile del Servizio Integrazione Socio Sanitaria Dott.ssa Sabrina Pollano;
- *Dato atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Piemonte nel termine di 60 gg., ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg. ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;*
- Dato atto che in ordine alla bozza del presente atto n. 133/2025 è stato acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità ed alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. di approvare, per le ragioni di cui in premessa, il verbale del 26.02.2025, redatto dalla Commissione di valutazione nominata con determinazione n. 84/2025, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto i lavori per l'individuazione degli Enti del Terzo settore da invitare alle sessioni di co-progettazione per la definizione degli interventi e servizi da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, approvato con Decreto 15 febbraio 2022 n. 5 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, nell'ambito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzata al successivo affidamento della gestione delle attività individuate;
3. di individuare pertanto nella Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. ONLUS l'E.T.S. da invitare alla co-progettazione degli interventi e servizi da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

4. di dare avvio alle sessioni di co-progettazione al fine di definire il progetto finale per la realizzazione degli interventi in oggetto, contenente gli interventi e delle attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi, sulla base della proposta progettuale presentata dalla Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. ONLUS;
5. di dare atto che il presente atto non comporta impegni di spesa.

Mondovì, li 28/02/2025

IL DIRETTORE DEL C.S.S.M.
Firmato digitalmente
(Dott. Valerio Giovanni LANTERO)

VGL/SP/mf/sb/fn (2025-113)